

Andy Warhol a Otranto

Scritto da Maria Fanizza

Domenica 27 Maggio 2012 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 19 Luglio 2013 07:46

Maria Fanizza dal 27 maggio al 30 settembre 2012 Il castello aragonese di Otranto ospita le opere di Andy Warhol, il massimo esponente della pop art americana. La mostra "Andy Warhol. I want to be a machine", a cura di Gianni Mercurio, apre la quarta stagione artistica del Castello di Otranto, Sono circa cinquanta le opere presenti, esse provengono da collezioni private italiane e sono state prodotte da Andy Warhol con la tecnica meccanica della serigrafia, e presenta i temi principali dell'artista statunitense scomparso nel 1987: inoltre, saranno esposte opere significative come la serie dei Flowers, il Vesuvio e altre ancora. Summer Pop. Omaggio a Andy Warhol, è, invece, il titolo del programma degli eventi collaterali alla grande mostra.

Andrew Warhol Jr., noto come Andy Warhol, è stato un pittore, scultore, regista, produttore cinematografico, direttore della fotografia, attore, sceneggiatore e montatore statunitense, figura predominante del movimento della Pop art.

Figlio di immigrati Ruteni della Slovacchia, mostrò subito il suo talento artistico, e studiò arte pubblicitaria al 'Carnegie Institute of Technology', l'attuale 'Carnegie Mellon University' di Pittsburgh. Dopo la laurea, ottenuta nel 1949, si trasferì a New York. La 'grande mela' gli offrì subito molteplici possibilità di affermarsi nel mondo della pubblicità, lavorando per riviste come Vogue e Glamour. Il 3 giugno 1968, una femminista radicale nonché artista frequentatrice della 'The Factory', Valerie sparò a Warhol e al suo compagno di allora, Mario Amaya. Entrambi sopravvissero all'accaduto, anche se Warhol in particolare riportò gravi ferite e si salvò 'in extremis'. Le apparizioni pubbliche di Warhol dopo questa vicenda diminuirono drasticamente. La vicenda passò in second'ordine per via dell'assassinio di Bob Kennedy avvenuto due giorni dopo. Morì a New York il 22 febbraio 1987, in seguito a un intervento chirurgico alla cistifellea, dopo aver realizzato 'Last Supper', ispirato all'"Ultima Cena' di Leonardo. I funerali si svolsero a Pittsburgh, sua città natale, e a New York venne celebrata una messa commemorativa. Nella primavera del 1988, 10.000 oggetti di sua proprietà vengono venduti all'asta da Sotheby's per finanziare la 'Andy Warhol Foundation for the Visual Arts'. Nel 1989 il 'Museum of Modern Art' di New York gli dedicò una grande retrospettiva.